



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**(Sezione Settima)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 3536 del 2024, proposto da Terra Felix S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Antonio Ricciardelli e Luigi Ricciardelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia, e domicilio fisico eletto presso lo studio dell'avvocato Luciana Verde, in Napoli, in via Martucci n. 48;

***contro***

Comune di Caserta, in persona del Sindaco pro tempore, non costituito in giudizio;

***per l'annullamento***

***previa sospensione dell'efficacia,***

- dell'ordinanza n. 214 del 18.5.2024, firmata digitalmente il 28.5.2024 e pubblicata il 29.5.2024, con la quale il Comandante della Polizia Municipale di Caserta ha istituito e attivato la Zona a Traffico Limitato, a far data dall'1.6.2024 e in via sperimentale per sei mesi, nelle frazioni San Leucio e Vaccheria tra le Vie Planelli, Cappuccio e Vaccheria, stabilendo dall'1/7 al 31/8 la chiusura del varco di Via

Planelli dalle 20,00 alle 3,00 di ogni sabato domenica e festivi, e la chiusura dei varchi di Via Cappuccio e Via Vaccheria tutti i giorni dalle ore 19,00 alle ore 6,00;

- dell'ordinanza n. 312 del 12.7.2024, con la quale il Comandante della Polizia Municipale di Caserta ha istituito a partire dal 15 luglio 2024 in Via Vaccheria, nel tratto compreso tra Via Planelli e il civico 35 di Via Vaccheria, stalli di sosta riservati ai soli residenti, con obbligo di esposizione dell'autorizzazione alla sosta per i soli residenti, e contemporaneamente dando esecuzione alla precedente ordinanza n. 214/2024;
- di tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali, tra i quali la delibera G.M. n. 33 del 7.3.2024, oggi conosciuta, con la quale il Comune di Caserta, sulla premessa che *“il Real Sito del Belvedere di San Leucio, così come il quartiere borbonico di Vaccheria, sono siti storici di grande richiamo”* ha emanato *“atto di indirizzo finalizzato a disciplinare l'attivazione di 3 varchi ZTL in via sperimentale per mesi cinque nelle frazioni San Leucio e Vaccheria ... demandando al Comando Polizia Locale l'espletamento di tutti gli atti gestionali derivanti dalla presente deliberazione”*, ivi indicando gli orari poi replicati nelle ordinanze attuative, all'apparente scopo di *“tutelare i monumenti e preservarli per le generazioni future”*.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dalla società ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto, alla luce degli effetti che si determinerebbero “medio tempore”, che dagli atti emerge una situazione di estrema gravità ed urgenza (legata alla già avvenuta attivazione della nuova ZTL del Comune di Caserta, comprendente anche il luogo ove si trova l'azienda della ricorrente, senza che tuttavia risulti adottato alcun accorgimento atto a salvaguardarne l'attività – eventualmente mediante previsione di deroghe per gli avventori, ovvero di “finestre orarie” sfalsate, etc. -; posto che questa appare subire un esiziale pregiudizio in nessun modo nell'occasione

valutato) tale da giustificare l'adozione di misure cautelari ex art. 56 cpa;  
Ritenuto, alla luce dei quanto mai generici obbiettivi dichiaratamente perseguiti con l'adottato dispositivo e nel bilanciamento degli opposti interessi coinvolti, che al danno lamentato possa ovviarsi disponendo la sospensione dell'efficacia degli atti impugnati, fino a che il Comune di Caserta non prenda ulteriori opportuni provvedimenti, idonei a contemperare le esigenze pubbliche con l'esercizio dell'attività imprenditoriale della ricorrente (operando senza che quest'ultima sia del tutto sacrificata, e in contraddittorio con il titolare) ovvero – in alternativa, qualora ciò non accada - sino al deposito della pronuncia da prendersi all'esito della camera di consiglio del 12 settembre 2024, che va fissata per il definitivo esame in sede collegiale dell'ordinaria istanza cautelare, nel rispetto dei termini posti dall'art. 55 cpa;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza di misure cautelari ex art. 56 cpa, nei sensi e limiti indicati in parte motiva;

Fissa, per la trattazione collegiale dell'ordinaria istanza cautelare, la camera di consiglio del 12 settembre 2024, ore di rito.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Napoli il giorno 20 luglio 2024.

**Il Presidente**  
**Michelangelo Maria Liguori**

**IL SEGRETARIO**

